



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Decreto**

**Dipartimento:**

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
114	13/11/2017	50	2	3

**Oggetto:**

Art. 12 del D.lgs. n. 387/2003. D.G.R. 48/2014. Diniego all'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 0,200 MWe da realizzare nel Comune di Colle Sannita (BN), (cod. prog. 48-102)-  
Proponente: ENAL DUE S.r.l.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : B2A1A824AAF8127CE5502143E6907FF065B79041

Frontespizio Allegato : AFBC20A53C66512FE77AC9150385AF7007641991



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Bonavita Alfonso**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>114</b>	<b>13/11/2017</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

Oggetto:

***Art. 12 del D.lgs. n. 387/2003. D.G.R. 48/2014. Diniego all'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, per una potenza complessiva di 0,200 MWe da realizzare nel Comune di Colle Sannita (BN), (cod. prog. 48-102)-***

***Proponente: ENAL DUE S.r.l.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) si è dato attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del su citato D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone, inoltre, che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo unico a costruire e ad esercitare l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n° 387/03;
- g) con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per l'uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato la Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) la Giunta Regionale con deliberazione n. 48 del 28/02/2014, avente ad oggetto la "*Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003*" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.
- k) la Giunta Regionale con deliberazione n. 810 del 17/09/2014, avente ad oggetto la "*Autorizzazione Impianti di cui all'Art. 12 del D.lgs. n. 387/2003. Approvazione Schema di Domanda e Tabella Enti Coinvolti*"

### PREMESSO altresì che

- a) con Delibera n. 533 del 4/10/2016 sono stati approvati, in attuazione del comma 1 dell'art. 15 L.R. 6/2016, i "Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW e indirizzi in materia di autorizzazioni energetiche da fonte eolica";

- b) la predetta deliberazione precisa inoltre che *“Sono sempre considerate aree non idonee e precluse in modo assoluto quelle situate in Comuni definiti “saturi”. Per le altre istanze, invece, la valutazione di coerenza con le disposizioni di cui al presente provvedimento sarà effettuata in sede di conferenza dei servizi mediante il procedimento unico di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.”*

#### **CONSIDERATO che**

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2014.0223912 del 31/03/2014, “la Società ENAL DUE S.r.l.” (di seguito: Proponente), con sede legale in Sant'Agata dei Goti (BN) Zona Industriale Località Capitone CF/P.IVA.: 09568731005, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 0,200 MWe da realizzare nel Comune di Colle Sannita (BN);
- b) che è stata regolarmente indetta e convocata, in ottemperanza al combinato disposto delle Legge n. 241/90 ss.mm. ii e del D.lgs. n. 387/03 ss.mm.ii., da questa Amministrazione Regionale con nota prot. n. 2015.0101964 del 13/02/2015, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 10/03/2015;
- c) la predetta riunione è stata conclusa con la seguente precisazione: *“....atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guide Nazionali approvate con DM 10/09/2010, pubblicato si GU n° 219 del 18/09/20100. Sarà cura del proponente richiedere all'Amministrazione Procedente nuova convocazione”*;
- d) che è stata regolarmente indetta e convocata, in ottemperanza al combinato disposto delle Legge n. 241/90 ss.mm. ii e del D.lgs. n. 387/03 ss.mm.ii., da questa Amministrazione Regionale con nota prot. n. 2015.0693996 del 15/10/2017, la seconda riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 04/11/2015;
- e) la predetta riunione è stata conclusa con la seguente precisazione: *è sospesa per l'acquisizione degli ulteriori pareri, ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guide Nazionali approvate con DM 10/09/2010, pubblicato si GU n° 219 del 18/09/20100. Sarà cura del proponente richiedere all'Amministrazione Procedente nuova convocazione”*;
- f) che è stata regolarmente indetta e convocata, in ottemperanza al combinato disposto delle Legge n. 241/90 ss.mm. ii e del D.lgs. n. 387/03 ss.mm.ii., da questa Amministrazione Regionale con nota prot. n. 2017.381814 del 30/05/2017, la terza riunione della prescritta Conferenza dei servizi decisoria per il giorno 20/06/2017;
- g) la predetta riunione è stata conclusa con la seguente precisazione: *“Il responsabile del procedimento, prende atto della richiesta del proponente, sospende l'odierna conferenza e concede, come da richiesta giorni 90, decorrenti dalla data odierna, per la rimodulazione progettuale nel rispetto delle vigenti disposizioni normative regionali. Il mancato riscontro progettuale nei termini assegnati costituirà motivo di archiviazione della istanza.”*;
- h) che con propria nota del 18/09/2017, acquisita con prot. reg. n. 2017.0640411 del 29/09/2017, la Società Enal Due S.r.l. chiede una proroga di ulteriori 90 giorni, ai 90 giorni richiesti ed ottenuti come da verbale di cui lettera g) nella seduta della terza riunione della prescritta Conferenza dei Servizi decisoria avuta il giorno 20/06/2017, per poter adeguare in via definitiva la soluzione progettuale in essere;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- a) nella suddetta riunione di conferenza dei servizi del 20/06/2017, l'Amministrazione procedente ha concesso, su richiesta della Società, 90 giorni per la rimodulazione del progetto alle vigenti disposizioni normative regionali;

- b) l'Amministrazione Regionale, con nota regionale prot. n. 2017.0667254 del 11/10/2017, ha riscontrato la nota del 18/09/2017, acquista con prot. reg. n. 2017.0640416 del 29/09/2017, precisando quanto segue: ...essendo trascorso infruttuosamente detto termine, la richiesta di ulteriore proroga di 90 giorni, ..., non può essere accolta per carenza di motivazione. La presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento di archiviazione ai sensi e per gli effetti dell'Art. 10 bis Legge 241/90 ss.mm.ii.",
- c) la suddetta nota prot. n. 2017.0667254 del 11/10/2017 non risulta a tutt'oggi riscontrata;

#### **RICHIAMATI**

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- b) la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"
- c) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016, confluiscono nella UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
- d) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.lgs. n. 387/03";
- e) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;
- f) il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che *"restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance"*;

**PRESO ATTO** dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

**PRESO ATTO** altresì che la partecipazione al procedimento è stata garantita con le citate comunicazioni ex L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO E COSTATO** di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata prendendo atto:

- a) che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- b) che è necessario concludere con provvedimento espresso il procedimento avviato adottando, per le motivazioni espresse in narrativa, il provvedimento di rigetto e archiviazione all'autorizzazione unica richiesta ai sensi dell'Art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 ss.mm.ii.;

#### **VISTO**

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

- e) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm. ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Funzionario responsabile della Posizione Organizzativa evidenziata in narrativa

#### *DECRETA*

- a) **il rigetto dell'istanza** n. 2014.0223912 del 31/03/2014, con il conseguente **diniego dell'autorizzazione unica** richiesta dalla “la Società ENAL DUE S.r.l.” (di seguito: Proponente), con sede legale in Sant'Agata dei Goti (BN) Zona Industriale Località Capitone CF/P.IVA.: 09568731005, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza complessiva di 0.200 MWe da realizzare nel Comune di Colle Sannita (BN) (Cod. Prog. n. 48-102);
- b) **precisare** e di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o ricezione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica e/o ricezione del provvedimento;
- c) **notificare** il presente provvedimento alla Società Proponente;
- d) **inviare** copia del presente atto al DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta.

dott. Alfonso Bonavita